L'ASINA PARLANTE



Molte volte un uomo, non riesce a capire la volonta' di Dio. Diventa ottuso e caparbio, a causa di un desiderio mondano. Questo desiderio puo' essere il denaro o la popolarita', o altro ancora. E' triste quando un uomo, ritenuto essere un servo di Dio, venga accecato dai luccichii di questa terra (Iº Giovanni 2:15-17).

Affinche' capiamo queste cose, Dio ci ha dato degli esempi nella Bibbia. Uno di questi fu il perofeta-indovino Balaam. Il re Balak di Moab, lo chiamo' per maledire Israele. Balaam parti' dall'odierna Iraq, perche' la ricompensa era grande. Poteva sistemarsi per il resto della sua vita (Numeri 22:17-18). Egli non sapeva, che stava percorendo un sentiero contrario al volere di Dio. Come e' scritto nel libro dei Numeri, dal capitolo 22º al 25º, il Signore lo mando' secondo la Sua volonta' permissiva.

Ad aprire gli occhi a Balaam, fu la sua asina che cavalcava. Lo Spirito Santo scese su di essa, e la fece parlare al profeta acciecato dalla prosperita'. Oggi purtroppo, ci sono pastori ed evangelisti, accecati per aver guardato troppo al denaro, come le offerte e le decime. Vediamo che il mondo non e' cambiato e neanche la natura umana!

Una bestia senza anima, pote' vedere davanti a se' l'Angelo del Signore, che sbarrava il cammino al profeta Balaam. Quest'ultimo invece, non riuscva a scorgere nulla. Allora comincio' a colpire la sua asina, e l'avrebbe persino ammazzata se avesse avuto una spada (Numeri 22:29). Questo accadde, perche' l'asina fu spaventa da cio' che vedeva. Essa cambiava continuamente strada, per non incontrare la Spada dell'Angelo divino. Arrivo' il momento, che il Signore si mise in un punto, in cui l'asina e Balaam non potevano passare. Allora l'animale, si accovaccio' sotto il suo padrone davanti a Dio. Tutto questo mentre Balaam sbraitava contro l'inerme animale (Numeri 22:27). Vediamo come una creatura si puo' inchinare a Dio, mentre un profeta non ne sa nulla. Mi chiedo, chi era il vero asino?

Proprio in quel punto, Dio apri' la bocca alla povera creatura, per spiegare il tutto allo stolto profeta. Soltanto cosi', Balaam si accorse, che stava caminando al di fuori della volonta' perfetta di Dio (Numeri 22:34).

La domanda che ci facciamo e' questa, perche' lo Spirito Santo pote' scendere su una povera asina muta e farla parlare? Perche' essa era una vera asina, una semenza originale e genuina dal principio (Genesi 1:24). Al tempo di Noe', lo stesso Spirito Santo condusse coppie di diversi animali, fin dentro l'arca per salvarli (Genesi 6:19-20). A volte l'animale, ascolta Dio molto piu'

dell'uomo che ha un'anima. Esattamente come accadeva al tempo di san Francesco, piu' di 800 anni fa. Egli poteva predicare agli uccelli, quando gli uomini dei villaggi non ascoltavano il suo Messaggio. Poteva tranquillizzare un lupo affamato, o accarezzare un pesce in un fiume, che chiedeva la sua benedizione.

Il Signore pote' far parlare quell'asina, perche' non era una **mula**. In alcune citazioni, il fratello Branham, scambia i termini e dice: "mulo" invece di "asino".

Leggiamone alcune ma non tutte:

62. Ma partirono verso la terra promessa, chi venne sulla loro via? Ma un giorno ci fu un vecchio re che si eccitò davvero per questo gruppo di Ebrei che stava passando da là. E sapevano che Dio era con loro. Così andò a prendere un profeta che venisse a maledirli, chiamato Balak. E il vecchio Balaam aveva un…Balak aveva un profeta chiamato Balaam. E Balaam salì in sella ad un piccolo vecchio **mulo**, dopo che Egli (Dio) gli aveva già detto di non andare. E, sapete, iniziò a scendere, cavalcando il suo **mulo**, con un paio di servitori. Lui stava andando a maledire Israele. "Certo, mi occuperò di quel mucchio di santi rotolanti per te. Li sistemerò io". Così salì sul **mulo** e partì, proprio laggiù. All'improvviso…

65. Se Dio può usare la lingua di un **mulo** muto, per parlare, certamente Egli può usare un uomo o una donna che si arrenderà a Dio. Alleluia! **(53-0329 - Israele E La Chiesa #5)**

100. Balaam non riconobbe l'Angelo finché il **mulo** non parlò in lingue. Balaam non poteva riconoscere che un Angelo era sulla sua via. Un predicatore accecato non poteva riconoscere che era Dio che stava sulla via, che cercava di non fargli vendere il suo dono per denaro. E quando il **mulo** parlò con voce umana, allora Balaam riconobbe che era l'Angelo che era sulla sua strada, cercando di non fargli fare ciò che stava facendo. **(64-0726M - Riconoscete Il Vostro Giorno E Il Suo Messaggio)**

Iddio non puo' parlare attraverso un mulo, poiche' e' un ibrido. Un seme ibrido, è il risultato dell'incrocio controllato e manuale, tra due linee parentali geneticamente differenti ma "pure". Un mulo viene fuori dall'unione di un asino con una cavalla. Mentre se si unisce un cavallo con un'asina, abbiamo un altro tipo di mulo chiamato barzotto. Lo Spirito Santo non scende mai su qualche essere ibrido o inanimato. Egli scendera' sempre su un essere che ha vita, e deve essere originale dal suo inizio. Ad un mulo non puoi insegnare niente, e' soltanto capace di lavorare "proprio come un mulo". Se vuoi insegnargli qualcosa, al momento opportuno ti scalcera'.

Lo stesso fratello Branham spiego' con esattezza cosa sia un mulo:

73. Poi avevamo una fila di **muli** con cui trasportavamo. E ho notato che anche il **mulo** è ibrido. Non imputatelo mai a Dio, il creare un **mulo**. Dio non ha mai avuto niente a che fare con ciò. È stato l'uomo. Il **mulo** non sa a cosa appartiene. Lui—lui non può riprodursi di nuovo. Lui è un—lui è un ibrido. Vedete? Lui—lui non sa chi era suo padre, né chi era sua madre. E non può riprodursi di nuovo. È solo un **mulo**, ed è sulla strada del declino, verso la morte. E non importa quanto cerchi di riprodurre la sua specie, non può farlo. Tutto quello è contrario alla Parola di Dio.

92. Quello è quasi simile a molte persone oggi, proprio quasi lo stesso. Avete mai visto un **mulo**? Potete parlargli, e lui starà là con quelle orecchie distese; guarderà, quel lungo muso e quelle orecchie che sporgono. Ecco come fanno molti di questi asini, è così, si fermano proprio, vi guardano, ragliano, "I giorni dei miracoli sono passati. Quella guarigione Divina, e parlare in lingue, e Spirito Santo, non c'è tale cosa". È così. La religione del **mulo**! È così. Ibrido! È tutto quello che sa. Non può mai sapere nient'altro. Lasciatelo stare. Proseguiamo con Dio. Ibrido, proprio un **mulo**, non sa da dove viene. Non ha il pedigree. Non può avere il pedigree.

(60-1113 - Condanna Per Rappresentazione)

Ad un cavallo purosangue invece, puoi insegnare a correre e vincere. Egli ha un pedigree ancestrale! Il pedigree di un cavallo è il documento ufficiale che certifica l'albero genealogico dell'animale, tracciandone la discendenza (genitori, nonni e generazioni precedenti), registrata in appositi libri genealogici. Un ibrido invece non vincera' mai nulla, ma tirera' sempre dal lato opposto, a meno che usi un bastone.

Allo stesso modo e' nell'ambito della fede, abbiamo: "asini", "muli" e "cavalli" purosangue. L'asino lo paragoniamo all'incredulo, che non crede a niente. Il mulo ad un religioso, che e' sempre pronto a dibattere, ma mai ad arrivare alla Verita'. Il cavallo e' il simbolo del genuino credente in Cristo. Quindi: asino = incredulo; mulo = religioso; cavallo = eletto.

I versetti della Bibbia non sono messi a caso, ma essendo riassuntivi, devono essere presi in ogni singola parte. Quindi Dio parlo' tramite una muta asina al profeta ribelle, ma non avrebbe potuto farlo tramite una mula ibrida. Lo Spirito Santo rispetta sempre una semenza originale! Un asino, benche' non sia un cavallo, puo' essere riscattato secondo la legge del vecchio Testamento. *"Ma riscatterai ogni primo parto dell'asino con un agnello; se però non lo vuoi riscattare, gli spezzerai il collo; così riscatterai ogni primogenito dell'uomo fra i tuoi figli". "Ma riscatterai con un agnello il primo nato dell'asino; se non lo vuoi riscattare, gli romperai il collo. Riscatterai pure ogni primogenito dei tuoi figli. Nessuno comparirà davanti a Me a mani vuote"* (Esodo 13:13 e 34:20). Un simbolo perfetto e pratico dell'incredulo, che puo' essere riscattato dall'Agnello Gesu' Cristo. Non troverai mai questa legge per un mulo!

Il Signore associa sempre l'asino con il bue. Li prende persino come esempi di obbedienza, quando il popolo d'Israele si ribellava alla volonta' di Dio. *"Il bue riconosce il suo proprietario e l'asino la mangiatoia del suo padrone, ma Israele non ha conoscenza e il mio popolo non ha intendimento»"* (Isaia 1:3). Benche' i muli erano gia' presenti nell'antichita', il Signore pero' non li tenne in considerazione.

Anche quando Gesu' entro' in Gerusalemme, cavalco' un puledro d'asino che nessuno aveva usato. *"Quando furono vicini a Gerusalemme, giunti a Betfage, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio che si trova davanti a voi; e subito troverete un'asina legata e un puledro con essa; scioglieteli e conduceteli da Me"* (Matteo 21:1-2). Egli non cavalco' un destriero bianco come Napoleone, perche' non entrava come un condottiero per scacciare i Romani, ma come un Agnello umile per essere sacrificato. *"Eppure egli portava le nostre malattie e si era caricato dei nostri dolori; noi però lo ritenevamo colpito, percosso da Dio ed umiliato"* (Isaia 53:4). Quando entro' per le porte di Gerusalemme, si adempi' la profezia di Zaccaria. *"Esulta grandemente, o figlia di Sion, manda grida di gioia, o figlia di Gerusalemme! Ecco, il tuo re viene a te; egli è giusto e porta salvezza, umile e montato sopra un asino, sopra un puledro d'asina"* (Zaccaria 9:9). Possiamo immaginare Gesu' che cavalcava una mula? Assolutamente no!

La Parola di Dio ci dice, che soltanto quando il Signore tornera' con i Suoi Santi, tutti cavalcheranno dei destrieri bianchi. *"Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e Colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace; ed Egli giudica e guerreggia con giustizia". "E gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro"* (Apocalisse 19:11, 14). Il Signore e la Sua Sposa non cavalcheranno degli asini, e tanto meno dei muli, ma dei cavalli di un biancore straordinario.

Questo piccolo Articolo e' stato redatto, solo per puntualizzare la veridicita' della Scrittura in Numeri 22º. La Bibbia ha sempre ragione!

Il Signore vi benedica tutti e via dia tanta pace (Giovanni 16:33).

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Novembre 2026

www.branham.it